

Due giorni d'orientamento universitario e sul lavoro

► LANCIANO

Oltre 500 studenti delle superiori a confronto con docenti universitari e imprenditori per scegliere il loro futuro. Torna, domani e venerdì, "Scegli la tua strada", le giornate di orientamento universitario e al mondo del lavoro organizzate dal Rotary club di Lanciano in collaborazione con i club di Atesa, Ortona e Vasto. L'iniziativa, che si svolge domani a Palazzo degli Studi e il primo marzo nell'auditorium della Bls, è rivolta agli studenti del quarto e quinto anno.

«Per il terzo anno il Rotary si occupa di aiutare i giovani a scegliere per il loro futuro», dice Bernardo Razzotti, presidente della commissione "Nuove generazioni" del club frentano, «una volta lo facevano le università, ma poi sono venuti a mancare soldi e mezzi, anche umani. Oggi la scelta per l'accesso agli studi universitari è più complessa, bisogna riuscire a dire ai ragazzi quali sono arti e mestieri che possono essere seguiti o riscoperti».

Dieci sono le scuole della provincia che parteciperanno: oltre agli istituti superiori di Lanciano, anche l'istituto tecnologico trasporti e logistica Acciaiuoli, l'Itc Einaudi, lo scientifico Volta e il liceo classico Vico di Ortona.

Nelle due giornate Palazzo degli Studi ospiterà desk informativi dei tre atenei abruzzesi e di associazioni di categoria dell'industria e del commercio. «Domani, dalle 9, sarà presentata l'offerta formativa del territorio a cura di esperti del lavoro e della formazione», spiega Rossella Piccirilli, «e nel pomeriggio gli studenti potranno confrontarsi con professionisti e docenti universitari. Venerdì, in Bls, tavola rotonda con docenti universitari, esponenti e testimoni del mondo professionale e lavorativo e saranno presentati i progetti vincitori del concorso, che premierà le migliori idee di azienda innovativa presentati da studenti di Lanciano e Ortona». (s.so.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

sempre più strumenti poco consoni per scoraggiare gli iscritti della Fiom. Ferrante aveva posto la questione della sicurezza sul posto di lavoro con la dirigenza, si era fatto notare, ed ecco arrivare il provvedimento disciplinare e la multa. Ma la questione che riguarda Ferrante riguarda in realtà tutti i lavoratori. Anche il fermo produttivo di tre giorni per le elezioni», prosegue il responsabile nazionale Fiom-Cgil, «ha portato alla decisione unilaterale dell'azienda di utilizzare i permessi dei lavoratori, ma se si fa un giro di domande, in Sevel a oggi non troveremo quasi nessuno che ha ancora giorni disponibili. Significa che non si potranno chiedere più permessi per esigenze personali».

Daria De Laurentiis

©RIPRODUZIONE RISERVATA